

SOLO PAROLE

POLITICHE PER LA FAMIGLIA:
POCHE SPERANZE

✉ Egregio direttore, il problema sollevato da Elena Mezzadri nella sua lettera di mercoledì mostra ancora una volta quanto le politiche familiari oggi in Italia siano pressoché inesistenti e comunque inique. Riguardo agli assegni familiari, bisogna dire anzitutto che quelli italiani sono i più bassi dell'Unione europea. Inoltre, esiste questa odiosa discriminazione che tocca i lavoratori autonomi, perché si dà per scontato che sono tutti evasori. Da anni come **Forum delle Associazioni Familiari** stiamo parlando di tutto questo ai politici di turno: a parole sono tutti perfettamente d'accordo, ma stranamente non cambia niente, anzi le priorità sono sempre ben altre. Proprio mercoledì ero a Roma a discutere di queste cose con alcuni politici di vari schieramenti, ma purtroppo non posso dare molte speranze né a Elena Mezzadri, né a tante altre famiglie che lo Stato punisce in vari modi per il fatto di mettere al mondo dei figli, cioè le persone che pagheranno le pensioni di domani, che sosterranno tutto il sistema del Welfare, che daranno un futuro a questo Paese ormai troppo vecchio e per questo in crisi, come continua a evidenziare il nostro **Enrico Cotti Medeschi**. De Gasperi diceva che "un politico guarda alle prossime elezioni, uno statista guarda alla prossima generazione": ecco, l'Italia oggi avrebbe bisogno di molti politici in meno e di tanti statisti in più.

Carlo Dionedi
Vice-presidente Forum
Famiglie Emilia-Romagna

